



Interrogazione presentata dal Consigliere Matteo Fiorini sulle norme di disciplina per gli organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici (**depositata in data 28 agosto 2014**) (id 17138242)

**TIPO RISPOSTA: SCRITTA**

## Interrogazione

Tenuto conto dei numerosi interventi legislativi già vigenti ed in corso di adozione finalizzati a garantire la legalità, correttezza ed imparzialità dell'attività amministrativa e la onorabilità ed etica dei soggetti che agiscono per conto dello Stato;  
 considerate le numerose precauzioni che vengono richieste nei confronti dei consiglieri in materia di trasparenza, incompatibilità e requisiti di integrità;  
 considerate altresì le norme disciplinari previste per i dipendenti pubblici;  
 considerate infine le norme poste a salvaguardia del sistema economico con particolare riferimento alla idoneità dei soggetti che ricoprono incarichi nelle società;  
 valutato che massima attenzione vada posta anche nei confronti degli organi amministrativi e di controllo del settore pubblico allargato, onde garantire la concreta applicazione dei principi sopra richiamati nei confronti di tutti,

si chiede al Congresso di Stato:

- 1) se nei confronti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti pubblici si applicano le regole ed i requisiti previsti per gli amministratori ed i sindaci delle società di diritto privato e/o norme di disciplina speciali o mutuata da quelle del pubblico impiego, e quali esse siano;
- 2) se tra sindaci ed amministratori degli enti pubblici o a partecipazione pubblica vi siano persone che risultino indagate in sede penale o se a loro carico siano addirittura stati emessi rinvii a giudizio, come sembrerebbe da articoli di stampa;
- 3) se, ricorrendo casi di cui al precedente punto 2, il Congresso di Stato intenda promuovere le procedure per l'osservanza delle norme di sospensione e/o decadenza applicabili, con quali tempi e procedure;
- 4) se, sussistendo tali atti giudiziari, essi sono stati comunicati dagli interessati al Governo, agli enti o organi preposti alle nomine e revoche;
- 5) se, ricorrendo doveri di sospensione o autosospensione, dimissioni o decadenza in relazione a precisi casi giudiziari, vi siano stati ritardi ed omissioni a carico di quali soggetti privati ed organi pubblici.

Si richiede risposta scritta.

San Marino, 28 agosto 2014

Il Consigliere

Matteo Fiorini

UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 28-08-2014

IL DIRIGENTE